

PROTOCOLLO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Premessa

Il nostro Liceo come previsto dalla L. 71/2017, dall'aggiornamento delle "Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo" e dalla L. 70/2024 predispone azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e in tal senso il presente Protocollo costituisce uno strumento per:

- ✓ incrementare la consapevolezza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- ✓ individuare e disporre modalità di prevenzione e intervento al fine di contrastare il fenomeno;
- ✓ definire le modalità di intervento nei casi in cui si verifichino e accertino episodi.

1. DEFINIZIONE DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Definizioni: Bullismo

Bullismo: si intende un insieme di azioni aggressive intenzionali (fisiche, verbali, psicologiche, sociali) perpetrate ripetutamente da un individuo o un gruppo di individui nei confronti di una o più vittime, che si trovano in una condizione di inferiorità (fisica o psicologica).

Le caratteristiche che definiscono un atto di bullismo e che ci consentono di riconoscerlo:

- ✓ **Intenzionalità** - le azioni mirano deliberatamente a danneggiare la vittima in vari modi.
- ✓ **Ripetizione** - i comportamenti di prepotenza si protraggono nel tempo
- ✓ **Squilibrio di potere** - la vittima si trova su un piano di vulnerabilità

Le tipologie degli atti di bullismo:

Bullismo fisico

Spinte, pugni, calci, danneggiamento di oggetti personali.

Bullismo verbale

Insulti, prese in giro, minacce, soprannomi denigratori.

Bullismo psicologico

Esclusione dal gruppo, isolamento, diffusione di pettegolezzi.

Bullismo sociale/relazionale

Esclusione, diffusione di voci false, manipolazione delle amicizie.

Non si può parlare di bullismo per singoli episodi di prepotenza del tutto occasionali. Questi possono essere anche molto gravi, ma rientrano in altre tipologie di comportamento.

Definizioni: Cyberbullismo

Cyberbullismo: qualsiasi forma di bullismo che si manifesta attraverso l'uso di strumenti elettronici come internet, social media, messaggistica istantanea, e-mail, smartphone.

Le caratteristiche che definiscono un atto di cyberbullismo e che ci consentono di riconoscerlo:

- ✓ **Intenzionalità** - le azioni mirano deliberatamente a danneggiare la vittima in vari modi.
- ✓ **Ripetizione** - i comportamenti di prepotenza si protraggono nel tempo
- ✓ **Squilibrio di potere** - la vittima si trova su un piano di vulnerabilità
- ✓ **Anonimato** chi agisce o sostiene l'aggressione spesso non si rende conto della gravità di ciò che sta facendo (deresponsabilizzazione).
- ✓ **Rapida diffusione** - il materiale usato dai cyberbulli può essere diffuso in tutto il mondo (diventare virale).
- ✓ **Permanenza nel tempo** - il materiale può rimanere disponibile online anche per molto tempo.
- ✓ **Pubblico più vasto** - un commento, un'immagine o un video postati possono essere potenzialmente in uso da parte di milioni di persone.

Le tipologie:

- ✓ **scritto-verbale:** offese e insulti tramite messaggi di testo, e-mail, pubblicati su siti, social network o tramite telefono (es. telefonate mute).
- ✓ **visivo:** diffusione di foto o video che ritraggono situazioni intime, violente o spiacevoli tramite cellulare, siti

Web e social network.

- ✓ **esclusione:** dalla comunicazione online, dai gruppi.
- ✓ **impersonificazione:** furto, appropriazione, uso e rivelazione ad altri di informazioni personali come le credenziali d'accesso all'account e-mail, ai social network, etc.

Figure coinvolte:

Vittima: studente che subisce atti di bullismo/cyberbullismo.

Bullo: studente che mette in atto comportamenti di bullismo/cyberbullismo.

Spettatore/Testimone: studente o adulto che assiste ad atti di bullismo/cyberbullismo.

Interventi previsti per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo

Livello di prevenzione	Studenti coinvolti	Finalità	Azioni previste	Responsabilità	Quando
Prevenzione primaria (o universale)	Tutti gli studenti e le studentesse	Promuovere un clima scolastico positivo basato sul rispetto reciproco, sul senso di comunità e sulla pacifica convivenza	• Azioni educative rivolte a tutta la comunità scolastica • Eventuale attivazione del servizio di ascolto psicologico per gli studenti che lo richiedono • Partecipazione a giornate tematiche ("Giornata del rispetto", "Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo") • Percorso di Educazione Civica "Lotta al bullismo e cyberbullismo" per il primo biennio • Interventi con il contributo di figure esterne (Polizia Postale, Forze dell'Ordine, psicologi, pedagogisti, avvocati) • Monitoraggio a breve e a lungo termine da parte del team per l'emergenza*	Le attività sono inserite nella politica scolastica e attuate dall'istituzione scolastica nel suo complesso	Nel corso dell'anno scolastico
Prevenzione secondaria (o selettiva)	Singoli gruppi-classe	Migliorare il clima relazionale della classe e promuovere il rispetto reciproco tra pari	• Osservazione sistematica dei comportamenti a rischio (potenziali bulli e vittime) • Potenziamento delle attività per sviluppare competenze emotive, sociali e relazionali • Percorsi mirati di educazione socio-affettiva	Consiglio di Classe Gestione e coordinamento tra Coordinatore di classe, Dirigente scolastico, Referente bullismo e cyberbullismo	I docenti/gli studenti/i genitori notano comportamenti che possono evidenziare un disagio o un malessere dello studente

Livello di prevenzione	Studenti coinvolti	Finalità	Azioni previste	Responsabilità	Quando
	Studenti coinvolti	Finalità educativa e correttiva, nel rispetto della gradualità	• Role playing e lavoro cooperativo • Incontri con professionisti esterni (psicologi, pedagogisti, avvocati) • Riflessioni guidate, testimonianze e proiezione di filmati • Condivisione con il Consiglio di classe, con il Dirigente e con il Referente d'istituto per il contrasto al bullismo e cyberbullismo dei fatti e definizione delle strategie di intervento • Convocazione delle famiglie per la condivisione e la comunicazione degli interventi • Applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto		
Prevenzione terziaria	Solo studenti implicati	Tutelare la sicurezza e il benessere degli studenti in situazioni reiterate e gravi o di emergenza di bullismo/cyberbullismo	• Convocazione del Team per l'Emergenza • Attivazione del Protocollo d'Intesa con Prefettura di Lecce, Tribunale e Procura per i Minorenni, Provincia di Lecce, USP • Potenziamento delle attività educative previste nelle azioni della prevenzione secondaria per la/le classe/i coinvolta/e	Dirigente scolastico, Team per l'Emergenza, Enti istituzionali	In presenza di atti di bullismo/cyberbullismo

* Monitoraggio **a breve termine ogni 1 mese**: è finalizzato a valutare l'efficacia degli interventi adottati, prevenire eventuali recidive e sostenere il benessere degli studenti coinvolti. Monitoraggio **al termine dell'anno scolastico**: è finalizzato a verificare l'efficacia degli interventi attuati.

ALLEGATO A

Segnalazione caso di (presunto) bullismo/cyberbullismo e vittimizzazione

Nome di chi compila la segnalazione: _____

Data: _____ Scuola: _____

1. La persona che ha segnalato il caso di presunto bullismo era

La vittima _____

Un compagno della vittima, nome _____

Madre/ Padre/Tutore della vittima, nome _____

Docente, nome _____

Altri: _____

2. Vittima Classe:

Altre vittime _____ Classe: _____

Altre vittime _____ Classe: _____

Altre vittime _____ Classe: _____

3. Bullo o i bulli (o presunti)

Nome _____ Classe _____

Nome _____ Classe _____

Nome _____ Classe _____

4. Descrizione breve del problema presentato (esempi concreti degli episodi di prepotenza).

5. Quante volte sono successi gli episodi?
